

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno. Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Segni N. 40 — TELEFONI: Redazione (intervisibile) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Illustrativa, occasionale Lire 2; Concorsi L. 3 — Arrivi Economici: Tarifa in testa alla rubrica. Concessionali esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 18 — Milano (113)

Per Anno 16 — Num. 217

La grande sfilata delle Legioni del Campo „Dux“

Sulla via dell'Impero 23 mila Avanguardisti in armi offrono al Duce un superbo spettacolo di forza e disciplina

ROMA, 11 settembre
Alla presenza del Duce, nella massiccia cornice di via dell'Impero, la più grande « Legione Avanguardista » delle Legioni dell'O.N.B., ha offerto nel pomeriggio, con una grandiosa sfilata lo spettacolo meraviglioso di disciplina e di forza che caratterizza le manifestazioni fasciste. I 23 mila Avanguardisti, partecipanti al Vito Campo „Dux“ hanno sfidato dinanzi al Duce, ai Gerarchi, al Corpo diplomatico, alle rappresentanze delle Forze Armate e alla folla immensa. Armati di moschetto, col loro marziale passo di parata, fieri della diritti e dell'arma, orgogiosi e composti di marcire discipline ai Capo smunto. Via dell'Impero era tutta una folla di bandiere che splendevano sotto il fulgore del sole. Le tribune, costruite ai lati dell'ampia via, erano gremiti di folta. In quella ricoperta di valuto crepitante, posta di fronte al Foro di Nerva, riservata alle gerarchie prestavano servizio d'onore i Moschettieri del Duce. Gremite era anche la tribuna riservata al Corpo diplomatico, ai cui lati si erano posti gli ex combattenti belgi in visita in Italia.

Arriva il Duce

Le Legioni, uscite dal Campo Dux alle 15, si erano intanto ammarzate al Colosseo, dopo aver percorso il Viale Tiziano, la Via Flaminia, Corso Umberto, Piazza Venezia, Via del Mare, Piazza dei Cerci, via dei Trionfi, tra cui folla di soli esponenti. Ai piedi dell'Altare della Patria si erano riuniti lo Gerarca, in attesa del Duce. Vi erano gli rappresentanti del Senato e della Camera, Ministri e Sottosegretari di Stato e tra essi il Sottosegretario delle Forze Armate ed il Sottosegretario alla Propaganda, il Presidente del Partito on. Starace e il Governatore di Roma, Principe Boncompagni. Il Duce ha passato in rivista la 7^a Legione. Poi, risalito in macchina, chiamando a sé il Comandante il campo e il Segretario del Partito, è seguito da un'altra vettura con bordo il Sottosegretario all'Aviazione, il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda e il Governatore di Roma. La Legione, convenute da tutta la provincia d'Italia, sono schierate con i loro ufficiali o con i loro gagliardetti. Sono tutti in calzoncini neri e maglioni bianchi, ed hanno smesso, da poco, gli esercizi ginnastici del primo mattino: giovanissimi volti che il sole del campaggio sulle montagne e presso il mare ha illuminati. Sono insieme nella più sincera comunione, i giovani del nord e del sud, Taranto e Trento, Sondrio e Zara, Udine e La Spezia, Torino e Palermo. Le Legioni accolgono il Capo del Governo — che in piedi, sull'autovelox, saluta romanzamente, sorride, o, tratti, percorre con lo sguardo tutta l'ampiezza del magnifico campo — alzando appassionatamente la mano: « Noi! non anpona il Comandante ormai il saluto al Duce, acciamblando, poi, con insistenza, e agitando alti i berretti. Quando, percorso tutto il campaggio, il Duce scatta e discosce di macchina, assistito sull'ampia spianata centrale ad una manovra di montaggio o rimontaggio di una batteria leggera, le Legioni, solo lo riconocono. Gli si fanno incontro e lo circondano con la stessa del loro clamore giovanile. Compilata la manovra, il Duce, che si è trattato informato della vita del Campo dall'organizzazione dei servizi, lascia il campo per la Villa Tirivano, assistito allo sfilamento delle Legioni di Jarl e di Reggio Calabria che marciavano secondo il ritmo del nuovo passo di parata. Quindi il Capo del Governo, ossequiato dal Comandante del Campo ed entusiasticamente accolto dalla folla che è andata mai meno facendosi aumentosissima, risale in automobile e si allontana rapidamente.

La superba sfilata

Al suono degli iani, preceduti dagli standardi, delle fiamme, dai gigli, gli Avanguardisti, la Legione dell'Uovo ha aperto la superba processione di forze e temprate forze giovanili. Lo spettacolo succiò alle più grandi ammirazioni nei presenti: e sono gli ex combattenti belgi e i rappresentanti del Corpo diplomatico, cui si unisce subito la folla tutta, che ne fanno attenzione con una vibrazione esaltante all'indirizzo del Duce. I trombettieri e i fumaioli con le loro drappelli sormontate dall'aguja d'oro, avevano dell'O.N.B. seguiti dai piccoli moschettieri, passano dinanzi al Duce in ordine perfetto, precedendo le schiere dei cappellani e degli ufficiali dell'Esercito, comandanti presso l'O.N.B. Vengono poi le Legioni degli ufficiali dell'O.N.B. partecipanti alla prima adunanza nazionale, quindi la bellissima formazione degli allievi dell'Accademia di Educazione Fisica, pregevoli dalle standardi neri e dai fumettieri e fumaioli con drappelli bianchi. Le folle applaudiscono continuamente e una grandiosa acclamazione preoccupa all'apparire delle Legioni avanguardiste che marciavano superbenamente, suscitando il vivo compiacimento del Duce che saluta romanzamente le innumere litorio, e le compatte schiere armate dei giovani in Camicie nera. Tra un gruppo di Legioni e l'altro, i marinettoni, che declano anche essa la più grande ammirazione compiono fulmineo esercitazione di montaggio e smontaggio di mitragliatrici e cannone, di cui il Duce sogno attenzionato la rapida e cronometrica manovra. Più di due ore durò la manifestazione, che è stata dalla folla acclamata di tutte le bande musicali delle Legioni. E quando il Duce lasciò via dell'Impero, le ombre della sera sono già diffuse. La folla si riversa in piazza Venezia che in breve è gemita sotto chi di ufficiali dell'O.N.B. o di Avanguardisti, di una moltitudine di cittadini che fanno eco col canto alle note di « Giovinezza », intonata dalle musiche.

La parola del Capo

L'invocazione al Duce sarà fremono dalla folla, o quando il Capo del Governo, cedendo all'insistenza del richiamo, si affaccia al balcone con palco di Palazzo Venezia, l'entusiasmo diventa ancora maggiore: la folla agita cappelli e fazzoletti e accenna, mentre dagli Avanguardisti si levano potenti saluti. Le acclamazioni cessano quando il Duce non comincia a parlare. Egli rivolge alla Camice Nera parole di elogio e di salute che suscitano una nuova calorosissima

manifestazione, a cui il Duce risponde salutando romanzamente. Il Capo del Governo si ritira dal balcone, ma la folla vuole ancora vederselo, vuole ancora gridargli la sua appassionata devozione. E due volte ancora. Egli è costretto ad affacciarsi asciugando sempre nuove onde di entusiasmo. Poi la folla lascia lentamente la Piazza, mentre allo risuona ancora il canto di « Giovinezza ».

Il lieto evento in Casa Savoia

Mussolini fra le Legioni del Campeggio „Dux“

ROMA, 11 settembre
Il Duce ha stamane visitato il Campeggio „Dux“. Vi è giunto al le ore 9 precise, preannunciato dal Conte di S. Elia, primo Maestro delle Cerimonie e S. M. la presentato a S. A. R. il Principe di Piemonte la culla offerta con pibiscittaria sottoscrizione della Sardegna. La culla, improntata all'arco isolano, è stata assegnata dagli artigiani di Sasari. Le figure di un Militare sardo e di un fanciullo monarca sono state scolpite in legno. Il Principe di Piemonte, tenutosi, ha ricevuto ed ossequiato da S. E. Ricci, Sottosegretario di Stato alla Pubblica Sicurezza, il Consiglio del Campo e dalle LL. BB. il Sottosegretario all'Aviazione Generale Valerio, il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, Conte Galeazzo Ciano, il Segretario del Partito on. Starace e il Governatore di Roma, Principe Boncompagni. Il Duce ha passato in rivista la 7^a Legione. Poi, risalito in macchina, chiamando a sé il Comandante il campo e il Segretario del Partito, è seguito da un'altra vettura con bordo il Sottosegretario all'Aviazione, il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda e il Governatore di Roma. La Legione, convenute da tutta la provincia d'Italia, sono schierate con i loro ufficiali o con i loro gagliardetti. Sono tutti in calzoncini neri e maglioni bianchi, ed hanno smesso, da poco, gli esercizi ginnastici del primo mattino: giovanissimi volti che il sole del campeggio sulle montagne e presso il mare ha illuminati. Sono insieme nella più sincera comunione, i giovani del nord e del sud, Taranto e Trento, Sondrio e Zara, Udine e La Spezia, Torino e Palermo. Le Legioni accolgono il Capo del Governo — che in piedi, sull'autovelox, saluta romanzamente, sorride, o, tratti, percorre con lo sguardo tutta l'ampiezza del magnifico campo — alzando appassionatamente la mano: « Noi! non anpona il Comandante ormai il saluto al Duce, acciamblando, poi, con insistenza, e agitando alti i berretti. Quando, percorso tutto il campeggio, il Duce scatta e discosce di macchina, assistito sull'ampia spianata centrale ad una manovra di montaggio o rimontaggio di una batteria leggera, le Legioni, solo lo riconocono. Gli si fanno incontro e lo circondano con la stessa del loro clamore giovanile. Compilata la manovra, il Duce, che si è trattato informato della vita del Campo dall'organizzazione dei servizi, lascia il campo per la Villa Tirivano, assistito allo sfilamento delle Legioni di Jarl e di Reggio Calabria che marciavano secondo il ritmo del nuovo passo di parata. Quindi il Capo del Governo, ossequiato dal Comandante del Campo ed entusiasticamente accolto dalla folla che è andata mai meno facendosi aumentosissima, risale in automobile e si allontana rapidamente.

L'elogio del Duce ai Comandanti delle Divisioni per i risultati delle esercitazioni militari estive

ROMA, 11 settembre
Questa mattina alle ore 11 il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia tutti i Comandanti delle Divisioni militari a Lui presentati dal Sottosegretario alla Guerra.

Alla riunione erano presenti S. A. R. il Principe di Piemonte, Comandante la Divisione Volturino, e S. E. Badoglio, Capo di S. M. Generale.

Il Duce, dopo avere encomiato i Comandanti presenti per i risultati delle esercitazioni estive, ha spiegato le ragioni del rapporto, rilevando l'importanza della Divisione nella guerra odierna.

Il Duce ha poi intrattenuto a colazione, alla Casa dell'Aviatore, tutti i generali che hanno assistito al rapporto, nonché i Sottosegretari alle Forze Armate ed il Capo di S. M. della Milizia.

I problemi dell'Austria in un editoriale del „Times“

LONDRA, 11 settembre
Il « Times » commenta oggi, in un articolo editoriale, l'intervista con Schuschnigg, pubblicata ieri. Il giorno riloya che lo Cancelliere austriaco, erede della politica di Dollfuss, ha riconfermato la sua ferma intenzione di difendere l'indipendenza austriaca o la sua fiducia che tale indipendenza può essere mantenuta, se i nemici del presente regime non vengono ulteriormente incoraggiati dall'estero.

L'Austria — continua il « Times » — ha la chiara conoscenza di essere la sorella minore di una nazione di 65 milioni di abitanti ed ha conseguentemente la sensazione che, finché la Germania ricorra ad intimidazioni o violenze essa ha bisogno di qualche aiuto da parte di altro potere.

Noi speriamo vivamente che a Genova Schuschnigg trovi tale aiuto, in modo che la Germania possa chiaramente comprendere che Mussolini ha certamente già fatto tutto il possibile per convincerla, che un ulteriore pressione tedesca si urterà contro un'energia reazionista.

Fratanto si deve constatare che Schuschnigg fa tutto il possibile per condurre l'Austria alla normalità e restaurarne la vita economica.

Gombebs sarà a Varsavia a metà ottobre

BUDAPEST, 11 settembre
I giornali pubblicano un comunicato, secondo cui nostro ambasciatore è provvisto circa la vi. del presidente Gombebs a Varsavia, che avrà luogo nella prima quindicina di ottobre.

Accantonamento militare romeno colpito da infossazione

BUCHAREST, 11 settembre
I Ministeri della Difesa nazionale e dell'Istruzione smontano categoricamente la notizia secondo le quali l'epidemia scoppiata nell'accantonamento militare presso Costanza sarebbe di colpa. Le analisi batteriologiche hanno escluso la presenza del bacillo del colera ed i medici hanno potuto stabilire trattarsi di una infossazione in massa. Da tre giorni non è più segnalato alcun caso nuovo ed i malati sono in via di guarigione.

Situazione economica

e politica monetaria al Congresso di Montreux

MONTREUX, 11 settembre

Parlando al congresso dell'Associazione svizzera dei banchieri a Montreux, il consigliere federale Maier ha fatto le seguenti dichiarazioni, circa il mantenimento del tallone d'oro:

— Al congresso della Camera Internazionale del commercio a Vienna, l'anno scorso, il presidente dell'Associazione fece una dichiarazione in favore del mantenimento del tallone d'oro e del ristabilimento di esse nelle relazioni internazionali. Non c'è dubbio che l'abbandono del tallone d'oro da parte di qualche grande potenza crea di attenuare, facendo rilevare le ripercussioni favorevoli che potrebbe avere l'adesione della U.R.S.S. alla Lega, per la normalizzazione dei rapporti internazionali. Nella riunione privata dei membri del Consiglio, tenutasi ieri sera, normativi motivi di esigenza non hanno ancora osato escludere l'adozione. Dopo aver riconosciuto che le posizioni militari della Germania quale risultato da Vermalesse, quale si paga miseri di assistenza, si proponeva, previsto dal patto in questione, la massima concordanza, come anche la Polonia sembra ancora indebolita per gli stessi motivi che hanno determinato il contegno della Germania. Inoltre si prospetta la creazione di relazioni franco-rusche, il che dovrebbe essere compito spettatore, nel senso più isolato della parola, ma non per quanto riguarda l'assegnazione del segnale permanente alla Russia nel Consiglio, era stata eliminata l'opposizione della Polonia con un accordo diretto tra Mosca e Varsavia sulla questione delle minoranze. La Polonia ha riconosciuto la sua base monetaria arrechibile danno al risparmio o mettendo in pericolo uno dei fattori più importanti della nostra attività economica. Noi pensiamo che la nostra, la quale ha la base più solida della Polonia, — l'oro — contribuirà a rimpicciolire la fiducia internazionale. Io vorrei anche esprimere la speranza di un rinvioamento economico fra i paesi che formano il blocco dell'oro. Non dobbiamo raggiungerlo e dobbiamo sperare che il Consiglio neanche si sia trovato in difficoltà con la procedura di ammissione, facendo partire l'avvio da un gruppo di Stati o non dall'Assemblea.

Una questione di moralità politica

Ma le difficoltà si sono manifestate sul testo della formula per invitare i Sovieti, dato che questo testo, secondo i patrocinatori dell'ammissione, avrebbe dovuto essere approvato dal voto, e dato che era stato trovato l'accordo anche sulla procedura di ammissione, facendo partire l'avvio da un gruppo di Stati o non dall'Assemblea.

Si cerca una formula che salvi il prestigio dei Sovieti

ROMA, 11 settembre

Ha suscitato profonda impressione

la notizia che il Governo di Berlino rifiuta di impegnarsi circa il

progetto di Patto Orientale. Se ne

dono conseguenze molto importanti

in quanto la conclusione di

questo Patto si era stesa agli sviluppi di altre situazioni politiche.

Non nega quella della conferenza del disastro in alcuni circuiti, po-

ro si è formulata l'ipotesi che l'affrancamento bellico possa nascondere l'intenzione di entrare in ga-

giri per ottenere vantaggi su altri punti.

Il Governo del Reich presenta a Roma un memorandum

ROMA, 11 settembre

Si è informati che il Governo

tedesco ha rimosso, per transit

della sua Ambasciata in Roma, un

memorandum al Governo italiano,

relativo alla posizione della Ger-

mania, nel riguardo del progetto

di Patto Orientale.

L'intesa italo-francese nei riguardi americani

WASHINGTON, 11 settembre

Malgrado la smentita per-

sentata da Parigi circa il raggiungimen-

to dell'accordo con l'Italia, la

stampa continua a commentare le re-

senti notizie, e così su i col-

legni tra Roma e Parigi avrebbero

raggiunto la loro conclusiva. Il

ultimo generale dei commenti finora

apparsi è l'evoluzione all'accordo

franco-italiano, nel quale i gior-

nali vedono non solo il rafforza-

mento delle basi per la pace eu-

ropaia, ma anche una nuova mu-

raja alzata contro l'Italia.

In un editoriale la « Washington

Post » vede negli orrori della po-

litica estera di Hitler la ragione

più forte

CRONACA DELLA CITTÀ'

Il problema delle passività onerose e l'interessamento di S. E. il Prefetto

A seguito di premere rivoltigli a S. E. il Prefetto, il Presidente dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venieze di Verona ha fatto pervenire la seguente lettera:

« Eccellenza,

In riscontro alla lettura del 30° n. g. 3316 Gab., circa l'attività svolta da questo Istituto per l'applicazione dei noti provvedimenti mi prego far nota, quanto segue:

Come è stato comunicato al Ministero dell'Agricoltura già l'11 luglio scorso, le operazioni approvate da quest'Istituto a tutto il 7 agosto e a risultato come segue:

a) ammissione a contributo di N. 2572 mutui in essere con quell'Istituto e con quello Istriano per L. 21.063.987.

b) concessioni di nuovi mutui N. 1682 (pure con il contributo statale) per un importo di Lire 13.179.400.

Che prenecesso, è conscio d'altra parte dell'innata urgenza che l'Istituto si è reso, — mentre riconosce l'estrema urgenza con la quale l'economia agricola istriana avrebbe avuto ed ha bisogno di essere aiutata, — non so come, puramente, si sarebbe potuto raggiungere una maggiore celerità, dato che la organizzazione della raccolta, istruttoria, approvazione e esecuzione delle domande da ultimo la materiale esecuzione delle operazioni presentano imprescindibili esigenze di tempo.

D'altra parte era prevedibile che se correttezza e sollecitudine potevano m-nsarsi nella ammissione a contributo di operazioni già in essere, perché nessuna indagine era necessaria sulla capienza degli immobili né alcuna stipulazione concernente, bea più difficile sarebbe stato il lavoro di nuove concessioni in una provincia ove la proprietà immobiliare è già obiettissima e che d'altra parte, nell'accondurre i nuovi crediti, l'Istituto non avrebbe potuto dimenticare la dura esperienza fatta per quelli già erogati.

Per quanto riguarda i criteri quantitativi raccomandati dall'E. V. è mio dovere precisare:

a) che le concessioni furono comunque appunto al 60% del valore nazionale degli immobili, quale però riconosciuto con uniformità di criteri dal nostro ufficio tecnico, e che revisioni di stima furono già operate nei casi più avvenienti di divergenza di valutazione, rinviandone altre, al fine di non ritardare lo svolgimento delle operazioni procedibili;

b) che le Casse rurali non dipendono da questo Istituto, onde spetta alla Casse Centrale l'indurre a quella maggiore sollecitudine nelle pratiche di concordato con i creditori, che V. E. più tenacemente raccomanda;

c) che la Cassa Centrale ci ha assicurato che la trattenuta del 5% sarebbe corretta o comunque si sarebbe limitata ad una frazione;

d) che mentre i singoli casi vengono da individuare esaminati, non è possibile in linea generale sospendere le procedure nei confronti dei mutuari per il solo fatto che essi abbiano presentato domande di consolidamento, anche per non legittimare da parte loro la astensione da qualsiasi finanziamento.

Mi porpetto però di segnalare che la massima parte delle nostre aggiudicazioni dipende non da procedure nostre, bensì da note e valutazioni.

e) che, appunto per fatto che la necessità del prestito è quasi sempre in ragione inversa del valore delle proprietà terriere, è inevitabile che le concessioni, che l'Istituto deve centenere nei limiti canzonatori imposti dalle sue leggi e dai regolamenti, spesso risultino insufficienti a addirittura inammissibili.

« E tengo comunque ad assicurare l'E. V. che nella sarà tra curato affinché le pratiche pendenti abbiano corso con ogni possibile sollecitudine ed i casi più difficili vengano esaminati e riesaminati con la maggiore benevolenza. Il Istituto, però, nell'esolvere questo difficile e podofero compito, ha bisogno e conta sulla comprensione di tutti coloro che s'intervengono a tale problema ed in particolare sul benevolo appoggio dell'E. V. che con tanto amore segue le vicende dell'economia istriana. »

I decorati al Valor Civile e Marina all'adunata a Roma

Come abbiamo annunciato il 16 settembre si svolgeranno in Roma le significative cerimonie per l'adunata di tutti i decorati del Valor Civile e Marina, adunata che ha suscitato molto entusiasmo anche nella nostra regione e cui decorati si apprestano a parteciparvi numerosi. La direzione centrale dell'Associazione «Nastro Tricolore» di Torino, che ha diramato opportuni inviti a tutte le sezioni d'Italia, ha stabilito il seguente programma:

Ora 9: Adunata del reparto montante la guardia alla Mostra della Rivoluzione e concentramento di tutti i decorati in piazza SS. Apostoli.

cine ridensi delle liste ore sereno trascorse nella più gaia sponserata.

Sembra impossibile come anche le più piccole non sentano la novità della cosa e con che rammarico invece pensano alla partenza.

Non saluteranno più alla sera e al mattino il bel vescovo d'Italia che garreggiava ora al vento per chi l'ultimo saluto alla Piccola Italia, dicendo loro: «Voi ritornate alle vostre case, ma non dovete ricordare soltanto la Colonia, le mestiere e le manne, ma doveva anche e soprattutto ricordare l'amato Duca, perché temo lo sapete che siete qui perché Egli l'ha voluto. »

Le partenze avverranno giovedì mattina o le bambini arriveranno nei loro paesi col seguente orario: Erpelle Capodistria (ferrrovia) arrivo ore 6.20; Erpelle Pola (ferrrovia) con le seguenti stazioni intermedie: Pinguegrove arrivo 7.02; Pisino (Montona, Albana, Fianona, Vinten, Santa Demetra) arrivo ore 8.15; Dignano arrivo ore 9.25; Pola arrivo ore 9.38.

Trieste-Pola (pirocafe) con le seguenti stazioni intermedie: Isola arrivo ore 7.55; l'isola arrivo ore 8.25; Umago arrivo ore 9.25; Cittanova arrivo ore 10.15; Parenzo arrivo ore 11; Omera arrivo ore 11.55; Rovigno arrivo ore 12.30; Fažana arrivo ore 14.30; Pola arrivo ore 15.

Per Verkeneglio (stadio a Cittanova) allo ore 10.15; si prosegue poi con la carriera. Per Lussingrado: Trieste-Lussingrado (pirocafe) partenza venerdì mattina arrivo a Lussingrado alle 10.30. Quindi con la corsiera la Piccola Italia vorrà accompagnato per i rispettivi paesi quali Lussingrado, Clesio, Belci, Osaro, Ustine, Nocine.

Un nuovo tipo di sigarette

Abbiamo da Roma:
Hanno stato messo in vendita nel Regno, presso tutti i rivenditori autorizzati allo smacco dei tabacchi esteri, le sigarette «Baleana» del Sig. Antonino Lario di Chiavari. Si tratta di un pronto di tipo avveniente, condizionamento in sacchetti da venti pozi, prezzi contenuti, della lieve brezza mattutina che accarezza e arrossa le loro fac-

ce. Abbiamo da Capodistria:
Con una simpatia e patriottica oratoria si è ferito concluso il corso magistrale «Faina», istituito allo scopo di specializzare gli insegnanti elementari delle scuole rurali all'insegnamento di materie agricole intatte alla formazione del futuro agricoltore italiano. Il corso, che secondo una disposizione del Provveditore agli Studi, lungo per la nostra cittadina, ha avuto luogo nelle aule del nostro vecchio e glorioso Liceo Carlo Combi, è finito diretto dall'on. Marchini e nelle giornalistiche lezioni gli insegnanti hanno appreso elementi particolari di chimica, di botanica e storia naturale e d'igiene. Le lezioni sono state intercalate da proiezioni esplicative di soggetto agricolo ed inoltre alcune gite e visite alle colonie estive del Partito sono state incluse nel programma d'insegnamento. Come sembra, Capodistria con il suo senso di gentilezza che la caratterizza, ha offerto la più ampia e cordiale ospitalità ai graditi insegnanti, dei quali molti hanno qui studiato nell'Istituto magistrale ora sospeso e si è recato a frequentare i convegni internazionali di Naxos, Fausto e di Francesco Riamondi e ritornato alle loro sedi con questo ammonimento nel cuore.

I maestri stanno in piedi conoscosi e scambiano in un lungo scrociante applauso tra grida patriottiche.

La coltivazione dei tartufi in Istria

Nel settembre si inizia la raccolta dei tartufi, ossia di quel tubero sotterraneo, simile ad una patata, o che si distingue per un odore profondo, che dir si voglia, orignoso o forte, che non costituisce il maggior pregio.

Quello tutoro, che è il corpo fruttifero di alcune specie di funghi, pur sotterraneo, maturato soltanto adatto che non fa monaviglia il sapore che in una giornata, un solo cercatore, non possa trovare sino a 5 chilogrammi con qualche pezzo di 800 ed anche di 700 grammi, o come nella storica grande foresta istriana di S. Marco, in quel di Montona, portano raccolgliersi annualmente dai 20 ai 30 quintali di tartufi, senza contare che se la raccolta è fatta razionalmente, la produzione annua deve aumentare.

R. BRAGNETTA

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Premi di fecondità

Il Comitato amministrativo dell'Opera di Previdenza delle M. V. S. N. ha stabilito di conferire N. 45 premi di Lire 400 ciascuno per gli Uffici o N. 210 premi di Lire 200 ciascuno per i contadini o Casalinghi.

L'assegnazione dei premi sarà fatta il 24 dicembre 1934-N.II in occasione delle celebrazioni della «Giornata della Maternità».

Possono concorrere all'assegnazione dei premi gli Uffici della M. V. S. N. e le loro specialità in servizio permanente e nei quadri.

M. V. S. N. o le loro specialità in servizio permanente continuativo e in congedo, che siano per lo meno da due anni nella Milizia alla data del 2 febbraio 1931 e abbiano cinque o più figli viventi, dei quali almeno tre minori di anni 18, conviventi a totale carico (polibi), perché ammalati o inabili a lavori proficui in modo permanente o temporaneo.

La domanda va fatta al Comando Generale per tramite dei reparti da cui si dipende, non oltre il 30 ottobre 1934, corredata dai seguenti documenti:

a) Copia stato di servizio (Mod. 1 o foglio matricolare Mod. 2) aggiornato di tutto le variazioni; servizi noto di merito, decorazioni, ammiraglie, ferite, campagne di guerra, premi ecc.;

b) Situazione di famiglia;

b) Rapporto informativo del Comandante del reparto, annotato dal Comandante la Legge sullo qualità sui meriti del concorrente al premio e sulle condizioni economiche dello stesso.

Dichiarazione d'iscrizione al Partito con la precisa anzianità fascista rilasciata dalla competente autorità politica.

L'aggiudicazione dei premi avverrà secondo il seguente ordine di precedenza:

a) Il maggior numero dei figli viventi, a parità di condizioni avrà la preferenza coloro che abbia l'ultimo figlio nato durante l'anno 1° ottobre 1933-1° ottobre 1934.

b) qualora fra ultimi vi sarà parità di condizioni verrà il maggior numero dei figli minorennes, l'anzianità fascista o di Milizia o meriti speciali.

c) le condizioni economiche più disagiate. A parità di condizioni viene apprezzato avere norme di dottrina fascista e di questo facciamo anzitutto paro per i nuovi rurali gli educatori del popolo.

Il maestro deve essere consocio della sua nobilitissima missione po-

che si riferisce alla protezione antifascista.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

principali mete predilette che si riferiscono alla protezione antifascista.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra l'altro presenta alcune scene sulla magnifica opera di incanto prestata dai giovani. Battuta in occasione di esperimenti di lancio di bombe a gas veneno e fiamme.

La prima parte riguarda gli esperimenti fatti a Roma e Milano con visione di alcuni effetti prodotti da lanci di bombe incendiarie.

La seconda parte, che riguarda gli esperimenti fatti a Terme, Bari e Venezia, fra

Avanguardia Fiumana

Nella ricorrenza del quindicesimo anniversario della Marcia di Ronchi, i Legionari fiumani della Compagnia «Mario Angelelli» hanno dato alle stampe una interessante pubblicazione che narra oggi a Fiume. Essa racconta il titolo «Avanguardia Fiumana», una prefazione dettata dal Capitano Giovanni Maracchi, che comandava la Compagnia «Angelelli» durante il glorioso periodo dell'occupazione comunista di Fiume.

Ecco il testo della prefazione:

«Uscendo il 10^o annuale della Marcia di Ronchi, i legionari fiumani della Compagnia «Mario Angelelli» hanno voluto raccogliere in questa pubblicazione alcuni ricordi e testimonianze dei quindici mesi della loro passione legionario: periodo, il cui ricordo continua ad accompagnare il cammino della loro esistenza come la scia luminosa di una meteora che ha iridato dei suoi più bei colori il cielo della loro giovinezza.

Quindici anni! chi di noi, pure ad una già così lunga distanza di tempo, può ricordare quegli avvenimenti lontani senza un senso di commozione ed anche di orgoglio? Da quella fremente alba del leontiano maggio 1919, allorché la passione della gioventù fu messa, martellata poche ore prima dalla veemente, massiccia parola di Benito Mussolini, si è segnato nei maghi delle tre belle Compagnie dai nomi risonanti dell'eroismo dei caduti, al raduno militare della Marcia leggendaria, fin dalle plume giornate di sangue, quale incalzare di eventi e di passioni, quanta potenza di vita adunava in così breve spazio! Specie tali avvenimenti nel mondo, con la stanchezza di una risaca, la somma delle energie che per quattro anni avevano sostenuto immenso sforzo della guerra, solo dalla razza italiana doveva sprigionarsi ancora il bagaglio di una disperata volontà di combattimento, che non era il postumo riflesso di un edolo bellico ormai chiuso, bensì già un inizio di vita aspro che prese d'erta, strappò e trionfasse in tutta la sua pienezza.

Di questa volontà di combattimento, tesa all'avvenire, vi erano in Italia due ardenti fusine; il «Popolo d'Italia» e Fiume. E per lungo tempo la città del Carnaro fu il fulcro geografico, in cui la nascente ad ancora incerta fede, invocò, incominciando giovedì 20 corrente, il diario delle prove scritte e orali è affisso all'albo della scuola.

All'alba della scuola è ospitato il diario completo delle prove scritte e orali per tutte le classi o gli interessati hanno l'obbligo di pronostico visione e di strettamente osservarne.

Esami al R. Liceo-Ginnasio Giorgio Carducci

Lunedì 17 p. v. avranno inizio gli esami della seconda sessione presso il Liceo-Ginnasio Carducci. Allo 8 di doppio giorno avranno luogo le prove scritte di italiano per l'ammissione alla IV ginnasiale e la promozione alla V e di greco per la promozione alla II classe liceale;

alle ore 8.30 dello stesso giorno si svolgerà la prova di varie: da quel momento per la promozione alle classi II e III ginnasiale o la prova d'italiano per l'ammissione al Liceo. Gli esami di ammissione alla ginnasiale si disieranno invece giovedì 20 allo 8.00 con le prove di dattilografia e digram.

All'alba della scuola è ospitato il diario completo delle prove scritte e orali per tutte le classi o gli interessati hanno l'obbligo di pronostico visione e di strettamente osservarne.

Esami ed iscrizioni al R. Istituto Tecnico Commerciale L. Da Vinci

Oli esami di ammissione alla Ia Superiore o di elevazione o promozione allo vario classi avranno inizio il giorno lunedì 17 corrente; gli esami di ammissione alla Ia inferiore, invece, incominciano giovedì 20 corrente. Il diario delle prove scritte e orali è affisso all'albo della scuola.

Le iscrizioni allo vario classi si accettano, nello ore d'ufficio, fino al 20 settembre. Tutti gli alunni dovranno ritirare il modulo per le iscrizioni; coloro che si iscrivono per la prima volta dovranno inoltre allegare una domanda in carta legata da lire 3.

All'atto dell'iscrizione è fatto obbligo di versare le tasse scolastiche prescritte e i contributi.

Iscrizioni ed esami alla Regia Scuola secondaria di avviamento industriale

Le iscrizioni alla R. Scuola secondaria di Avviamento professionale di tipo industriale maschile o femminile sono aperte sino al 30 settembre.

Gli esami di promozione e di ripartizione avranno inizio il 17 settembre allo 8 secondo l'orario affisso all'albo della scuola.

Supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno scolastico 1934-35

Il tempo utile per la presentazione dello domando per supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno scolastico 1934-35 "fondo il 30 settembre p. v.

Gli interessati possono prendere visione della circolare ministeriale che regola il conferimento delle supplenze a degli incarichi presso la polizia delle locali scuole medie. E' stretto interesse degli aspiranti che lo domando siano corredati di tutti i documenti prescritti e comunque utili allo scopo.

tempo di Fiume winterlasta. Li ricordo nell'atmosfera gravida di destino del 12 Settembre, messaggeri attesi della speranza di Fiume, che attendeva, tesa fino all'esplosione, il conseguente silenzio di quella notte. Ed rivedo, più tardi, nascoste, nelle loro manette grigie-verdi accese, ad aspettare, sotto la pioggia notturna, a Pechin, a Zanet, a Cantrida; i legionari e i fieri presso il loro facili, compresi della severità delle sacre, ma intimamente illuminati dalla gloria per quella loro prima prova nell'aspro servizio di guerra e per la missione di cui si sentivano investiti.

Formavano essi, insieme ai camerati delle altre due compagnie Fiumane e ai duecento Granatieri di Ronchi, la prima falange volontaria, su cui Gabriele D'Annunzio poté contare per infrangere le arcinesche dei trattati e della legge costituita ed oscurò la sua carta arrischiata contro il mondo intero. E da quel mattino solare, in cui egli — avanguardie della vigilia — entrarono nella loro Fiume, come travolti in un gorgo di luce, dietro al Poeta liberatore, essi si sentivano i militi privilegiati di una Causa, che trasoneva i confini del breve territorio di...

Giovanni Maracchi

L'epilogo d'una sciagura

Lo scrittore Luigi Bazzarini, rimasto ucciso nella sciagura meteorologica di Monopoli, dove, se sono riusciti una umanissima mesopeste, di compianto per la tragica fine del povero Bazzarini. Il corso si è mosso dalla Ospedale Mortuaria dell'Ospedale provinciale, aperto dagli orfanotrofi dell'Orfanotrofio S. Antonio. Venivano quindi molti belle ghirlande, il clero e il coro funebre letteralmente coperto di fiori, attorniato dai molicciati del Moto Club Pola e seguito dal padro acciappalombi e da numerosi altri congiunti. Seguiva una folla enorme di cittadini e particolarmente di sportivi — tra quali i ciclisti al completo e di doppiatori che avevano voluto dare l'ultimo saluto ai campioni.

Dopo la benedizione della salma al Duomo, il corteo, che era passato tra ali di popolo, reverente, si diresse verso il Camposanto. Qui seguì la tumulazione, o il cav.

Nasi, Segretario prov. dell'OND, fece l'appello fascista dello Scampone, cui rispose il comune «Presente» degli ateniani.

Ai funerali intervennero rappresentanti con giuramento del Moto Club Pola, del Fucile Grion (Società ciclistica F.I.E. — nonché del Dopolavoro Provinciale della S.N. Pista, Julia, del Circolo Commerciale, della Federazione Commercianti e di altre associazioni sportive o non sportive). Il Coro del Dopol. Riondol Montegranaro cantò in chiesa al Cimitero.

Le iscrizioni allo vario classi si accettano, nello ore d'ufficio, fino al 20 settembre. Tutti gli alunni dovranno ritirare il modulo per le iscrizioni; coloro che si iscrivono per la prima volta dovranno inoltre allegare una domanda in carta legata da lire 3.

All'atto dell'iscrizione è fatto obbligo di versare le tasse scolastiche prescritte e i contributi.

Iscrizioni ed esami alla Regia Scuola secondaria di avviamento industriale

Le iscrizioni alla R. Scuola secondaria di Avviamento professionale di tipo industriale maschile o femminile sono aperte sino al 30 settembre.

Gli esami di promozione e di ripartizione avranno inizio il 17 settembre allo 8 secondo l'orario affisso all'albo della scuola.

Supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno scolastico 1934-35

Il tempo utile per la presentazione dello domando per supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno scolastico 1934-35 "fondo il 30 settembre p. v.

Gli interessati possono prendere visione della circolare ministeriale che regola il conferimento delle supplenze a degli incarichi presso la polizia delle locali scuole medie. E' stretto interesse degli aspiranti che lo domando siano corredati di tutti i documenti prescritti e comunque utili allo scopo.

M. V. S. N.

Report Music — Questa sera, alle ore 20.30, prova generale per l'uscita di domani. I componenti tutti del reparto musicale sono comandati d'intervento.

Associazione Carabinieri Reali in Croazia — Si invitano gli ex dell'Arma a trovarsi in sede per le ore 10.30 di domani, per prendere parte al corso che si recherà a deporre una corona sul lapide di Alfredo Sasek nel giorno anniversario del suo sacrificio.

I fascisti indosseranno la Cassina nera.

LO SPORT

Raduno automobilisti co Sport dopolavoristici

nazionale del decennale

a Fiume e Abbaria

Il Reale Automobile Club d'Italia, Socia Provinciale di Fiume, col consenso del Comitato per i festeggiamenti del Decennale dell'Annessione di Fiume, organizza per sabato, 18 e domenica 19 settembre 1934-XII un Raduno Automobilistico Nazionale.

Alle manifestazioni, che ha speciale carattere turistico, possono partecipare:

a) Rappresentanza — Le sedi e Società del R. A. C. I. con vetture iscritte da soci offiziati ad essi intitolate.

b) I gruppi sportivi fascisti, anche se i singoli concorrenti non sono soci del R. A. C. I.

c) Le Sezioni dell'Associazione Nazionale Automobilisti in Confindustria, anche se i singoli concorrenti non sono soci del R. A. C. I.

d) Individuali — Tutti gli automobilisti isolati.

Per la manifestazione, che ha spiciale carattere turistico, possono partecipare:

a) Rappresentanza — Le sedi e Società del R. A. C. I. con vetture iscritte da soci offiziati ad essi intitolate.

b) I gruppi sportivi fascisti, anche se i singoli concorrenti non sono soci del R. A. C. I.

c) Le Sezioni dell'Associazione Nazionale Automobilisti in Confindustria, anche se i singoli concorrenti non sono soci del R. A. C. I.

d) Individuali — Tutti gli automobilisti isolati.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Per i primi tre classificati del campionato comunale e rionale il Dopolavoro Provinciale ha assegnato delle artistiche medaglie d'argento. I premi per il campionato provinciale sono fissati in artistiche medaglie di vormelle con castane e d'argento.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del campionato provinciale saranno invitati alla finale di Zona che si svolgerà con tutta probabilità, la domenica successiva a quella del Campionato provinciale.

Tutti i primi quattro classificati del camp

Dalla Provincia

Da Capodistria

In onore di Tomase Luciani
CAPODISTRIA, 10

Una numerosa rappresentanza capodistriana, guidata dal segretario del Fascio e dal comm. Cartavasod per il Commissario Prefettizio, si è recata domenica ad Albona per assistere alle cerimonie in onore del grande patriota albense Tomase Luciani.

A Maresego, ebbero luogo ieri mattina le consegne da parte del Commissario Prefettizio car. Zotto al ten. cav. Egidio Parovel, portadista di Maresego.

Il cav. Parovel automaticamente ha preso in consegna il Fascio di Maresego, del quale era in precedenza segretario.

Dimissioni da cariche — Anche a Capodistria, come altrove, sono pervenute varie dimissioni da cariche. Il Segretario del Fascio stesso ha rassegnato le dimissioni da membro del consiglio delle case impresse e da vice-consigliatore.

Il Fascio si sospira in attesa di ulteriori comunicazioni da camerati che ancora non hanno risposto alla circolare.

La Castel Leone — I propriezietari di casa della riva Castel Leone a San Vincenzo alla sollecitazione della Società Abbellimenti hanno risposto molto lodiosamente mettendo in assesto il facciato della casa. La Società raccomanda vivamente a quanti ne hanno, ancora rispetto all'appello di volerlo fare fin tanto che la stazione lo consente. Avremo così una delle più belle voci della città.

Per il lieto evento di Casa Savoia — Il Commissario Prefettizio del Comune con provvedimento dell'ottobre ha stabilito, in segno di omaggio verso l'Augusta Casa Savoia di domani, tutti i neonati appartenenti a famiglie povere, i quali entrano in buon tempo nel giorno del lieto evento un certino ed un libretto di riparazione di lire cento per ciascuno.

Da Rovigno

Il successo di uno sportivo roviniano

ROVIGNO, 10

Alle gare nazionali di pugilato, svoltesi testa a testa tra i marinai della Re Marina, il nostro pugile Giovanni Chiori risultò vincitore, tra i pesi medio leggeri. Il tre volte campione italiano e al primo anno, perciò si dedica allo sport, ha promesso e voluto per la prima volta donare tutto il suo premio a un povero, e per questo ha dato l'attuale risultato, che non dubbialmente è per il pubblico criterio coroneranno un fatto.

Assemblea — Ieri alle 13, nella sede del Sindaco, l'Assemblea generale, composta da 150 membri, si è riunita. L'Assemblea ha deciso di utilizzare l'edificio comunale, già stato acquistato dalla Provincia, per la riunione di tutti gli abitanti del paese.

Elargizione — S. E. Madamino Marzolla, Priologa Pasca, residente a Trieste, ha ricevuto questa Congregazione di Città, lire 100.

Il Presidente ringrazia la genitoria benemerita.

Da Pisino

Echi della permanenza del 5. Reggimento contraerei

PISINO, 10

Il Colonnello com. Filippo La croix, comandante del 5. Reggimento contraerei, mentre dopo affettuose accoglienze fatte ai baldi e artiglieri durante la loro permanenza a Pisino, ha inviato al commissario prefettizio del Comune una artistica medaglia ricordo accompagnata dalla seguente gentile lettera: «Pisino italiana è stata in sempre presente nei nostri cuori. A lei che è degno rappresentante di una terra così ospitale e simpatica, mi prosto inviare quanto nobilmente ritengo, la incisiva del Reggimento. Con distinta osservanza. Eto Colonnello Filippo La croix».

Analoghe espressioni pure accompagnato con la medaglia ricordo, per vennero all'ex-Reggimento del Facio di Pisino.

Elargizione all'Istituto Mosconi — In una lettera diretta al provvidente

della locale Congregazione di Carità il signor Libero Runco, al fine di festeggiare il lieto evento tanto atteso nella augusta Casa dei Principi di Piemonte, ha depositato di alzarsi in quel giorno al ricevimento dell'Istituto Mosconi: N. 25 bottiglie di refosco d'Istria, un paio di dolci e chilogrammi 100 di patate. Vedano i nostri migliori ringraziamenti al generoso donatore.

Primo mercato mensile — Il primo mercato mensile fu molto ben frequentato e molto animato; numerosi gli acquirenti giunti anche dall'interno del regno; furono eseguiti ben 252 variazioni mentre vennero esportati N. 37 bovine, numero abbastanza rilevante.

Venerdì pre-estati al mercato: 254 buoi al prezzo di lire 180-230 per quintale peso vivo; 328 vacche al prezzo di lire 150-220 per quintale peso vivo; 26 vitelli al prezzo di lire 280-300 per quintale peso vivo; 5 muri al prezzo di lire 200-200 per capo; 41 vivo 10 cavalli al prezzo di lire asini al prezzo di lire 50-100 per capo; 240 suini da allevamento da lire 40-140 per capo; 64 orzini da lire 50-70 per capo, con un totale di N. 974 capi presentati.

Il prezzo del fieno si aggiornò sullo 10-14 lire per quintale e quello della paglia da lire 8-10 per quintale.

Da Sanvincenzo

Lavori d'abbellimento

SANVINCENZO, 10

A chi entra, da circa due mesi a questa parte o vi si soffre qualche momento, in questa ventosa Sanvincenzo, non può non osservare con compiacimento i bellissimi lavori in corso e in parte già ultimati. Alcuni vi hanno subito addirittura una trasformazione: da angusto e intrattabile sono diventate larghe, levigate e ben inghiacciate con adatto e fino piastri e taluna hanno ora i cordoni in calcestruzzo e degli estatici marciapiedi.

Il piccolo ha abbattuto una quantità di scolari muraglioni, corrotti curve noiose e brutte. A chi poi non sarà nato che il portale del nuovo campo sportivo Arnaldo Musolini? Anche i lavori del castello dei Grimaldi, dove verranno sistemati gli uffici del Municipio e quelli del Partito procedono alacremente. L'opera di abbellimento è voluta e direttata dal nostro Podestà.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Cine „Arena“

A richiesta generale

ULTIMO GIORNO

dell'indimenticabile dramma d'amore

Vendita d'occasione

Cent. 29 la parola - Min. L. 2 N

VENDONSI stanza pranzo, macchia,

letto ferro, tappolo linoleum,

luce gas, luce, attaccapanni. Bian-

corich 19.

CERCASI carrozzelle bambini, ot-

timo stato. Offerto Giornale. 1773N

Ricchezza di battaglie - Apparca-

menti - Magazzini

Cent. 38 la parola - Min. L. 2 L

QUARTIERE di 4 stanze, cucina,

veranda, accessori affitti. Via Bo-

sogni 20. Informazioni in mezzanino.

1767L

AFFITTASI abitazione due stanze,

cucina, toilette, in villa. Informa-

zioni Agenzia Mistra.

1765L

AFFITTASI quartiere 3 camere, cu-

cina, accessori. Via Sansovino 3. In-

formarsi Via Muzio 4.

1766L

AFFITTASI quartiere signorile. Via

Emiliano 12.

1776L

Commercio e Industria

Cent. 46 la parola - Min. L. 4 P

LAMPADINE elettriche. Prezzi

bassi. Magazzini Gellotti. Via Ser-

gia 39.

1673P

TUTTI possono aver la Radio. Li-

tere 25 mensili. Soltanto Magazzini

Gellotti.

1676P

Moto - Auto

Cent. 48 la parola - Min. L. 4 O

AUTOMOTO autotrasporti. Bettini-

ci cilindri specchio montate pi-

stioni originali. Bilocchi da Crema-

scoli Tricote Fabio Saverio 14, ar-

zanica, consegno sollecito. Rappre-

sentanza esclusiva della Moto Guzzi

5900Q

Key Francis - Nils ASTHER

In

Temporale all'alba

con

Elspeth Huston - Phillips Holmes

Appendice del CORRIERE ISTRIANO Puntata N. 40

IL BOSCO DEI LUPI Grande romanzo di SUSANNA MILA

Nella stessa casa di Silvestro Renoux, dinanzi a lui e dinanzi a sua figlia. Vorrei consigliare di seguirli sino laggiù?

— Senza dubbio, signore — rispose Ginevra, che poné nello stesso momento: «la rivedrò».

Si sedettero, uno vicino all'altro, sul sedile della vettura, ed il medico, raccalmo le redini, disse:

— Andremo laggiù, al più presto possibile. Se sapete con quale impazienza mi si aspetta.

Nel parco soltanto Norvins rimaneva sola, con qualche lieve impazienza al ritorno.

Il cavallo partì al galoppo e ben presto, la vettura lasciò il villaggio, passò attraverso i canali.

Il medico, voltò le redini al con-

tro del cavallo poi, sgridò la porta:

— Entrate — gli disse. Camminarono nel viale a grandi passi che risuonavano sul suolo. La casa, era ancora nascosta dall'altoforno, allorché in voce di Silvestro Renoux si levò un'angoscia.

— Sci a Tournot! — disse Renoux.

— Sì!

— Sci solo?

— No!

A metà rivolto a Ginevra, il medico mormorò:

— Ve lo avevo detto che ero ateo qui con impazienza. Ascoltate... Il mio povero amico corre verso di voi ancora l'angoscia che minaccia il vostro amore.

— Come potrete, signore? — domandò ansioso.

— Il signor Renoux — correre

verso di voi.

— Il medico — voltò le redini al con-

tro: — Ah! non conoscete ancora

il Signor Renoux il cui viso, tuttavia ad un tratto risplende di speranza, si oscurò di un sol colpo.

— Non ancora — rispose Tourot, con una dolcezza apparente,

ma nell'attaccare a sghignacci, si ha

dato già un segno della sua paura.

Vieni, entriamo fra queste case.

Erano formati parlando. Si in-

camminarono verso la casa, che Gine-

vra cercava di soffocare tra gli alberi.

Ecco, infine, al primo piano, la finestra dietro la quale Maria

lo guardava al momento della

partenza il giorno prima. Ecco, il

pianoforte, la finestra della stan-

za da pranzo, la di cui luce lo avo-

va guidato, senza dubbio, attraverso la notte della tempesta. Ecco

la finestra sulla porta di entrata ecc... trattenne la parola

che gli saliva dal cuore al-

labbro e che aveva digiù tutta la

penetrante e divina armonia di un nome amato. Sì, osava era là al sommo della scalinata. — Ah! la rivedeva, a tali nella complicità del suo viso di volto nero come al momento del primo incontro. Lo

guardava ed i suoi occhi colorati

lo ringraziavano. Per andare ver-

so di lei, sorpassò d'un passo Sil-

vestro ed il medico. Maria scende-

a una cosa che non sapeva ancora.

«No, questo no: ciò che di ieri noi ottemmo qualche momento, mol-

to timidamente, sperare dalla nostra

pista è così strano — mio padre ha

scritto la parola, che pot ha

cancelletto — che il vostro con-

senso non può essere dato prima

che non